

COMUNE DI COLLESANO  
PALERMO

DUVRI

Documento unico valutazione dei rischi interferenziali.

ALLEGATO AL BANDO DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE DI  
APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA  
SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL’INFANZIA E SCUOLA  
PRIMARIA PERIODO 2018/2019 CON UTILIZZO DEL CENTRO  
COTTURA COMUNALE. – IN APPLICAZIONE DELLA  
DETERMINAZIONE DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI  
COLLESANO n.\_1000 del \_29/12/2017

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI  
LAVORO

(ART. 26 COMMA 1 LETTERA b D.LGS. 81/2008)

E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ART. 26 COMMA 3 DEL D.LGS. 81/2008)

## 1. Premessa

L'articolo 26 (obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/2008 al comma 2 prescrive che, il datore di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima) dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere al precetto normativo il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze (art. 26 comma 3 d. lgs. 81/2008). Il DUVRI deve obbligatoriamente far parte della documentazione relativa l'appalto nonché, essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni della norma non si applicano:

- ai servizi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi
- ai servizi di natura intellettuale
- alle mere forniture di merce o attrezzature
- ai servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI al D.Lgs. 81/2008.

Nel campo di applicazione del d.lgs. 163/2006 tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. La disposizione individua lo strumento, ma non ne definisce un assetto strutturale specifico, tanto che gli unici elementi utili sono desumibili dall'allegato XV parte II. Lo schema del DUVRI per gli appalti di beni e servizi può quindi seguire una linea strutturale sviluppabile autonomamente dalla stazione appaltante. L'art. 26 comma 1 lett. b) d. lgs. 81/2008 impone alla stazione appaltante-

committente (datore di lavoro) di informare l'appaltatore sui rischi specifici dell'appalto. L'autorità di vigilanza sui contratti pubblici con la determinazione n. 3/2008 ha fornito importanti precisazioni in ordine agli elementi di rischio che devono essere considerati in relazione al DUVRI sono individuabili come rischi specifici dell'appalto:

- quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente ove è previsto che debba operare l'appaltatore,ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste espressamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

I rischi da interferenze sono invece riconducibili ai:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro dal committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Dal quadro normativo anzidetto discende,in capo alla stazione appaltante (committente – datore di lavoro) l'obbligo di procedere ad un'analisi dettagliata dei rischi specifici e da interferenza nonché di individuare le misure atte alla eliminazione o riduzione dei predetti rischi.

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base di gara e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non formano oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

## 2. Introduzione

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi l'appalto di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primaria del Comune di Collesano presso le sedi di Via Imera e Via Tommaso Villa, compreso l'uso della cucina comunale sita nel plesso di Via Imera.

### COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Collesano
Indirizzo	C.so Vittorio Emanuele, 2
Sindaco	Domenico Mastrolembo Ventura
Telefono /fax	0921 661158 - 0921 664676 – 0921 661205
Codice Fiscale	
RUP	Maria Stella Blanda
RSPP comunale	Ing. Cinzia D' Agostaro

## RECAPITI SCUOLE

Scuola Infanzia Via Imera	
Scuola elementare Via Tommaso Villa	

<b>Dirigente scolastico</b>	Nominativo	
	Recapito	
<b>R.L.S.</b>	Nominativo	
	Recapito	
<b>RSPP scolastico</b>	Nominativo	<b>Ing. Vincenza Randazzo</b>
	Recapito	
<b>Medico Competente</b>	Nominativo	
	Recapito	
<b>Addetti al servizio di prevenzione e protezione</b>	<b>Scuola Infanzia Via Imera</b>	
	Nominativo	
	Recapito	
	<b>Scuola elementare Via Tommaso Villa</b>	
	Nominativo	
	Recapito	
<b>Addetti emergenze antincendio</b>	<b>Scuola Infanzia Via Imera</b>	
	Nominativo	
	Recapito	
	<b>Scuola elementare Via Tommaso Villa</b>	
	Nominativo	
	Recapito	
<b>Addetti servizio di primo soccorso</b>	<b>Scuola Infanzia Via Imera</b>	
	Nominativo	
	Recapito	
	<b>Scuola elementare Via Tommaso Villa</b>	
	Nominativo	
	Recapito	

## ORGANO DI VIGILANZA

Denominazione	Indirizzo	Telefono/fax/e.mail
ASL		
Ispettorato Provinciale del lavoro		

## DATI IMPRESA APPALTATRICE

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono – fax	
E mail	
Codice fiscale /partita Iva	
CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Datore di Lavoro	

RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Addetti Primo Soccorso	
Addetti Emergenze antincendio	

### 3. Descrizione del servizio e dell'attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto consistono in:

- fornitura, deposito/conservazione delle derrate alimentari e preparazione dei pasti in loco presso il centro di cottura sito nel plesso di Via Imera
- fornitura delle stoviglie (piatti, bicchieri, posate etc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio (tovaglie, tovaglioli etc)
- fornitura di quanto necessario per la pulizia e disinfezione dei locali adibiti alla preparazione e somministrazione dei pasti, dei macchinari e delle attrezzature e di quanto utilizzato durante il servizio, i detersivi dovranno essere adeguati alle specifiche esigenze e conformi alla normative vigenti in materia
- Trasporto dei pasti presso la sede di Via Tommaso Villa
- Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio compreso l'allestimento dei tavoli dei refettori, lo sbarazzo, il ritiro dei rifiuti e dei contenitori sporchi;
- Pulizia, sanificazione, riordino dei locali cucina e relativi arredi ed attrezzature, dei locali refettorio e relativi arredi ed attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e di consumo necessario) nell'osservanza scrupolosa delle norme igieniche vigenti.

Durante lo svolgimento del servizio saranno presenti, di regola insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento/sorveglianza degli alunni che usufruiranno della mensa in ogni caso non è esclusa la presenza di eventuale personale comunale e/o terzi estranei.

Non è prevista di norma la presenza di personale comunale durante l'espletamento del servizio e delle fasi di lavoro connesse (pulizia dei locali approvvigionamento derrate e stoviglie etc.)

I piatti proposti giornalmente non devono essere diversi (né per quantità né per qualità) da quelli indicati dal menù autorizzato dai responsabili dei servizi competenti dell'ASL competente per territorio. Rimangono a carico dell'ente appaltante le spese relative a:

energia elettrica, acqua potabile, gas metano oltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

L'orario preciso di somministrazione dei pasti sarà concordato con il dirigente scolastico e comunicato al responsabile del servizio.

La ditta appaltatrice dovrà elaborare il piano di autocontrollo ai sensi della normativa vigente e provvede a consegnarne copia al Dirigente Comunale responsabile del servizio e si impegna a tenerlo aggiornato effettuando le revisioni necessarie.

Per quanto non meglio specificato in questa sezione si rimanda al capitolato d'oneri allegato al bando.

Durante lo svolgimento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi come previsto dall'art. 59 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008.

All'interno dei locali, durante lo svolgimento dell'attività è assolutamente vietato fumare.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante, alunno, genitore, pubblico esterno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia pertanto soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Sul punto si richiama espressamente la disposizione contenuta nella determinazione n.3/2008 dell'A.V.C.P. “appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono, all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è il committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio. Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza ,in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali dirigenti, alunni ed anche personale esterno”

I luoghi interessati all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto sono di proprietà comunale (refettori, spogliatoi, servizi igienici) situati all'interno dei seguenti plessi scolastici:

- scuola dell'infanzia Via imera
- scuola elementare Via Tommaso Villa.

All'interno degli stessi non vengono svolte attività scolastiche ne tanto meno attività istituzionali del Comune.

L'appalto avrà durata da ottobre a dicembre 2017

#### **4. Valutazione del rischio**

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa che partecipano ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente potrà svolgersi attraverso:

- l'invio di un questionario al fornitore volto ad identificare i pericoli in relazione alle possibili interferenze e la indicazione di misure da adottare
- il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi ed interferenze;
- la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi ed interferenze.

Questa attività dovrà concretizzarsi con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

Il rischio è definito come funzione di D (gravità e conseguenze – danno ai lavoratori) e di P (probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze) cioè

$$R = f(D,P)$$

R = entità del rischio

D = gravità delle conseguenze

P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze

## Determinazione della probabilità P

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti. Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre i fattori e di considerarli in un valore numerico di probabilità (P) come indicato nella tabella

PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHÌ UN INFORTUNIO		
Valore	Livello	Definizioni/criteri
5	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori Si sono già verificati danni della stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
4	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
3	Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi Sono noti rarissimi episodi già verificatisi Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
2	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti Non sono noti episodi già verificatisi Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
1	Non prevedibile/ quasi impossibile	Non sono rilevabili carenze o elementi che possono far ipotizzare il rischio Non sono noti ai valutatori episodi già verificatisi in azienda né presso altri

## Determinazione del danno D

L'intensità del danno (o entità del danno) è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti). Il valutatore può utilizzare la tabella seguente al fine di determinare il fattore danno ed il suo indice al fine della valutazione del rischio.

ENTITÀ DEL DANNO		
Valore	Livello	Definizione/criteri
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro fino a 40 giorni
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro fino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni



La quantificazione del rischio si effettua in base alla tabella sotto riportata (matrice di analisi della stima del rischio) secondo la relazione  $R = D \times P$

TABELLA DEL RISCHIO $R = P \times D$						
	DANNO	Estremamente basso	lieve	Medio	grave	Gravissimo
PROBABILITÀ		1	2	3	4	5
Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
probabile	4	4	8	12	16	20
Poco probabile	3	3	6	9	12	15
improbabile	2	2	4	6	8	10
Non prevedibile quasi impossibile	1	1	2	3	4	5

In ultima analisi si definisce una graduatoria per i valori di rischio

DETERMINAZIONE DEL RISCHIO	
17-25	<b>GRAVISSIMO</b>
13-16	<b>GRAVE</b>
9-12	<b>MEDIO</b>
5-8	<b>BASSO</b>
1-4	<b>ESTREMAMENTE BASSO</b>